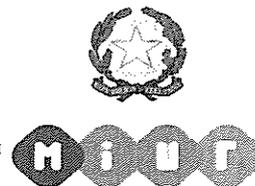




ISTITUTO COMPRENSIVO DON LORENZO MILANI
AD INDIRIZZO MUSICALE
QUARTO



AMBITO TERRITORIALE 16 - NAPOLI
I.C. "DON LORENZO MILANI" QUARTO (NA)
Via P. Picasso n. 20 – 80010 QUARTO (NA)

tel. 081 8761931 - 081 8061340 . – C.F. 96031210634 – COD. MECC. NAIC8F700B
naic8f700b@pec.istruzione.it -naic8f700b@istruzione.it – www.icdonmilaniquarto.edu.it

Ai Componenti del **G.L.I.**
dell'I.C. Don Lorenzo Milani”
e p.c. A tutti i docenti
Al D.S.G.A
Sito web
Atti

Oggetto: Costituzione del Gruppo di lavoro per l’Inclusione (GLI) a. s. 2019.20

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la C.M. n. 258 del 22 settembre 1983 - *Indicazioni di linee d'intesa tra scuola, EE.LL. e AA.SS.LL. in materia di integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap;*
- VISTA** la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 - *Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate* (art. 15 c. 2);
- VISTO** il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2);
- VISTA** la Legge n. 170 del 10 ottobre 2010, recante “*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*”;
- VISTO** il D.M. 5669 del 12 luglio 2011 e le *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento* ad esso allegate;
- VISTA** la Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012, recante “*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*”;
- VISTA** la Circolare MIUR n. 8, prot.n. 561 del 6 marzo 2013, avente per oggetto indicazioni operative relative all'allegata Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012;
- VISTA** la nota MIUR n. 2563 del 22 novembre 2013, avente per oggetto “*Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti*”;
- VISTE** le *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*, pubblicate dal MIUR nel febbraio 2014;
- VISTE** le *Linee guida nazionali per l'orientamento permanente*, a cura del MIUR, del 19 febbraio 2014;
- VISTE** le *Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati*, a cura del MIUR, del 18 dicembre 2014 e la nota MIUR prot.n. 7443 del 18/12/2015 di emanazione delle stesse;
- VISTA** la nota dell'U.S.R. Campania prot.n. AOODRCA2220/U del 04/01/2016 con cui i Dirigenti delle Istituzioni scolastiche di I e II ciclo della Campania venivano invitati ad individuare un docente referente sulle tematiche delle adozioni;
- VISTA** la legge 107/2015, recante “*Riforma del sistema nazionale e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- VISTO** il D.L.vo n. 66 del 13 aprile 2017, recante “*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13*

luglio 2015, n. 107”;

VISTA la nota MIUR prot.n. 0001553 del 04/08/2017, contenente *Chiarimenti in merito alla decorrenza dei termini di applicazione delle indicazioni del D.L.vo n. 66/2017*;

VISTO il D.Lgs n. 96/2019 *disposizioni integrative e correttive del D.L.vo n.66 del 13 aprile 2017*.

ACQUISITA la delibera n.69/2019 del Collegio dei Docenti, in data 04/11/2019, relativa alla costituzione del G.L.I.di quest’Istituto per l’a. s. 2019/2020 e alla sua composizione;

DECRETA

la costituzione del **Gruppo di Lavoro per l’Inclusione** a livello dell’Istituzione Scolastica.

Art.1 - Composizione

Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (G.L.I.) per l’anno scolastico 2019/2020, è così composto:

- Dirigente Scolastico che lo presiede o suo delegato;
- Funzioni strumentali Area 4 Inclusione: Docenti S. De Luca e G. Trincone;
- Docenti Collaboratori del D.S.: A. Sardella e M. Riccio;
- Docenti coordinatori dei Consigli di Classe, Interclasse e dei Consigli di Intersezione
- Tutti i docenti di sostegno dell’Istituto;
- Rappresentante Personale ATA Sig.ra R. Ioffredo;
- Rappresentante dei genitori: Sig.ra S. Carnevale
- Specialisti della Azienda sanitaria locale e del territorio di riferimento dell’istituzione scolastica ai fini dell’inclusione, convocati secondo le specifiche necessità;
- Componenti dell’Area Servizi Sociali dell’ Ente locale e del territorio di riferimento dell’istituzione scolastica ai fini dell’inclusione, convocati secondo le specifiche necessità;

Art.2 Convocazione e Riunioni

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti. Di ogni seduta verrà redatto apposito verbale.

Il GLI si può riunire in seduta plenaria, ristretta (solo insegnanti) oppure dedicata (vecchio GLHO: partecipazione delle persone che si occupano di un alunno in particolare).

Si riunirà:

- a. in seduta plenaria due volte l’anno, entro il primo trimestre per verificare, valutare e avviare il PAI preordinato, ed entro la fine di Giugno, per redigere il PAI per l’anno successivo;
- b. in seduta ristretta (solo insegnanti) oppure dedicata (*ex* GLHO: partecipazione delle persone che si occupano di un alunno in particolare).
- c. in seduta maggioritaria nelle fasi organizzative di screening e monitoraggio continuo.

Il GLI, in caso di necessità, può:

- articolarsi per gradi scolastici
- essere convocato per Riunioni Straordinarie.

La partecipazione al GLI non dà diritto all’accesso al salario accessorio di cui al Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa né ad alcuna altra forma di retribuzione.

Art.3 Competenze del GLI e del GLH

Il G.L.I. ha il compito di collaborare alle iniziative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni attraverso l’attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disagio e l’emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità/DSA/BES. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e può avvalersi della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell’inclusione

scolastica. In sede di definizione dell'utilizzazione delle risorse complessive destinate all'istituzione scolastica ai fini dell'assistenza di competenza degli enti locali, alle riunioni del GLI partecipa un rappresentante dell'ente territoriale competente, secondo quanto previsto dall'accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con il GIT di cui al comma 4 e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Coordinato dalle docenti FF. SS. De Luca Silva e Trincone Giovanna in qualità di referenti, svolgeranno le seguenti funzioni:

- Convocare e presiedere, su delega del D.S., le riunioni dei gruppi GLH e/o GLI e predisporre gli atti delle sedute;
- Collaborare col Dirigente Scolastico all'elaborazione dell'orario degli insegnanti di sostegno, sulla base dei progetti formativi degli alunni e delle contingenti necessità didattico-organizzative;
- Collaborare col Dirigente Scolastico all'elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi C.d.C.;
- Individuare i criteri per l'assegnazione alunni con disabilità alle classi e i relativi docenti di sostegno;
- Collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno;
- Definire le modalità di accoglienza per gli alunni con disabilità;
- Curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'integrazione degli alunni disabili;
- Curare in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ufficio Scolastico territoriale di competenza;
- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Analizzare la situazione complessiva dell'Istituto (numero degli alunni con disabilità, DSA, BES, tipologie dello svantaggio, classi coinvolte);
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi;
- Curare la documentazione relativa agli alunni con disabilità, verificare e aggiornare i dati relativi;
- Supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Raccolta e coordinamento delle proposte dei singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze;
- Definire le Linee Guida per le attività didattiche di sostegno per gli alunni con programmazione per obiettivi minimi;
- Proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità e ai docenti che se ne occupano;
- Elaborazione di una proposta di un Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, deliberato dal Collegio Docenti ed inviato ai competenti Uffici dell'USR;
- Promuovere corsi di formazione per docenti e famiglie sulla base di esigenze emerse;
- Tenere i contatti con gli EE.LL., e con l'USP; curare i rapporti col Centro Territoriale per l'Inclusione e i servizi di zona sociali e sanitari per attivare progetti di prevenzione del disagio.

Art.4 Competenze dei docenti specializzati per le attività di sostegno

I docenti specializzati per le attività di sostegno devono inoltre:

- Informare gli altri membri del Consiglio di classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- Redigere in collaborazione con i singoli Consigli di classe il PDF e il PEI in versione definitiva;
- Seguire l'attività educativa e didattica degli alunni con disabilità a loro affidati, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI;
- Mediare, in collaborazione con il Coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di classe e

- la famiglia dell'alunno con disabilità;
- Relazionare sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'integrazione scolastica.

Art.5 Competenze dei Consigli di classe con alunni con disabilità

I Consigli di classe in cui si siano inseriti alunni con disabilità, devono:

- Informarsi sulle problematiche relative all'alunno con disabilità per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- Informarsi sulle procedure previste dalla normativa;
- Discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
- Definire e compilare la documentazione prevista (PDF e PEI) entro delle date stabilite;
- Effettuare la verifica del PEI, nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modifiche e miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo.

Art.6 Competenze dei singoli docenti curricolari

I singoli docenti che seguono alunni con disabilità, devono:

- Contribuire, in collaborazione con l'insegnante specializzato, all'elaborazione del PEI prevedendo in particolare, nel caso di alunni con percorso differenziato, almeno ad una attività nel corso dell'anno finalizzate dall'inclusione;
- Seguire per gli alunni con disabilità le indicazioni presenti nei PEI relativi riguardo agli obiettivi, alle metodologie e attività e alle modalità di verifica e valutazione;
- Segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante specializzato e ai referenti del GLI e GLH qualsiasi problema inerente all'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità certificate o disturbi specifici di apprendimento o svantaggio.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Anna Pugliese

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex Art. 3, Comma 2, Decreto Lgs. n° 39/1993